

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	P.IVA 00176150670
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE)
Nome RPCT	Raffaella
Cognome RPCT	D'Egidio
Qualifica RPCT	Segretario Generale del Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE) nominato con Decreto Sindacale n. 10 del 01.02.2022 - decorrenza dal 14/02/2022,
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Con Decreto Sindacale n. 15 del 16.02.2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim IV Settore - Servizi Generali e di Comunità e, pro tempore, l'incarico di direzione e datore di Lavoro.
Data inizio incarico di RPCT	Con Decreto Sindacale n°11 del 15.02.2022 il Segretario Generale , dott.ssa Raffaella D'Egidio, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	/////
Motivazione dell'assenza del RPCT	/////
Data inizio assenza della figura di RPCT	/////

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	<p>Con deliberazione di Giunta n.203 del 06.06.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2023-2025, la cui sezione 2, denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione", nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. <u>Nell'anno 2022</u> la struttura del Piano di prevenzione della corruzione è stata radicalmente innovata. Si è proceduto ad effettuare una dettagliata mappatura dei procedimenti, analizzati nei singoli processi di cui si compongono, a partire dalla fase istruttoria sino alla determinazione del provvedimento finale. Ogni processo è stato classificato nell' Area funzionale di appartenenza secondo la Classificazione Anac con specifica valutazione del rischio. Particolare attenzione è stata rivolta ai procedimenti a rischio medio/critico/alto, per i quali sono state previste nel Piano appropriate misure di prevenzione sia generali che specifiche. La nuova Pianificazione ha avuto un forte impatto sull'azione amministrativa e ancor prima sulla microorganizzazione della struttura, qualificandole significativamente. La regia di questo cambiamento ha fatto capo al nuovo RPCT. Nell'anno 2023 l' RPCT ha svolto un'attività di coordinamento e collaborazione con i Dirigenti nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa e dei servizi per la cittadinanza e teso ad assicurare, nel contempo, la dovuta attenzione alla materia dell'Anticorruzione e della Trasparenza.</p>
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Si ritiene che lo stato di attuazione del P.T.P.C.T, definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute, <b>sia più che soddisfacente.</b> E' tuttavia ancora necessario un costante supporto agli Uffici per l'esatto inquadramento dell'attività svolta nell'ambito della mappatura generale dei processi di cui all'allegato 7 del PIAO denominato "Analisi dei Processi", e, quindi, delle consequenziali Misure da applicarsi: la complessità dell'azione amministrativa e la mappatura a tappeto della stessa rende non sempre intuitiva la sovrapposizione dell'azione al processo mappato o ad una sua fase. Con l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa delle Determinazioni dirigenziali, l'Ufficio Audit Controlli, in capo al Segretario Generale, pone in essere una trasversale verifica puntuale tesa ad accertare l'avvenuta classificazione, in funzione di prevenzione della corruzione, dello specifico Processo trattato e l'applicazione adeguata delle Misure programmate, Generali e Specifiche.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Una delle principali cause dello scostamento tra le Misure Attuate e le Misure previste dalla Sezione specifica del PIAO è attribuibile alla carenza del Personale. Si rileva, in particolare, in taluni procedimenti, l'impossibilità della rotazione del Rup, attesa la carenza in organico dei dipendenti in possesso dei requisiti tecnici - professionali richiesti dal Codice degli Appalti, da ultimo aggiornato con D.Lgs 36/2023, nell'ambito delle nomine per lavori pubblici da porre in essere. Attraverso il monitoraggio di secondo livello si è altresì riscontrato che diverse misure previste per l'anno corrente sono state rinviate con la motivazione del carico di lavoro eccessivo, soprattutto determinato dalla gestione dei Fondi PNRR.</p>

1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Nel rispetto della Legge 190/2012 ,che impone obblighi di formazione mirata in materia di Anticorruzione e Trasparenza in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), lo stesso, nell'anno 2023, ha costantemente posto in essere una attività di Formazione attraverso la redazione di diverse circolari che hanno riguardato le seguenti tematiche_ 1. "Nota di lettura della Disciplina del Conflitto di interessi: ricognizione del quadro normativo - adempimenti procedurali da porre in essere" (rif.prot. 8836 del 23.02.2023). 2."Nota integrativa della Circolare n. 6 Disciplina del Conflitto di interessi rif. prot.n. 8836 del 23.02.2023 per presa d'atto della Delibera Anac n. 63 del 08.02.2023 "( rif. 12414 del 15.03.2023). 3 Circolare -" I nuovi obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione - Bandi di gara e contratti" (rif. prot 16413 del 11.04.2023). 4 Circolare - "Rispetto dei termini regolamentari per l' espressione del parere di competenza sugli atti amministrativi.- Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 31.03.2022 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvazione. -Art. 89 comma 4 "Determinazioni", e art. 90 comma 3 " Delibera". (rif prot. n. 17058 del 14.04.2023). 5 Circolare "Aggiornamento Registro Accesso Civico " prot.24676 del 09.06.2023. 6 Circolare "Conformità Sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente . Obblighi di pubblicazione Sezione Amministrazione Trasparente" (rif. prot. 26672 del 22.06.2023) 7. Circolare : "Attribuzione numero progressivo Registro Generale Determinazioni e Atti di liquidazione gestionale Halley".(rif.prot. n. 36945 del 07.09.2023. 8 Circolare "Obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa D.Lgs. 33/2013-Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni -Precisazioni (rif. prot. n. 56451 del 06.12.2023) 9. Circolare "Digitalizzazioni appalti dal 01 gennaio 2024. Delibera Anac n. 582 del 13.12.2023(rif. prot. 56055 del 31.12.2023). Si è infatti ritenuto che circolari puntuali, e sempre disponibili per i dipendenti tutti, potessero essere il modo più efficace per supportare gli uffici nella gestione delle specifiche misure di prevenzione di rischio corruttivo, una sorta di Vademecum per un'azione amministrativa ispirata alla piena legalità.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>L' RPCT, ai sensi dell'art 1, co. 7, l. 190/2012, non ha segnalato nè all'organo politico, nè all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nè indicato agli uffici competenti nell'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi di dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. L' RPCT ha piena consapevolezza che la non attuazione delle Misure programmate non è attribuibile a comportamenti omissivi, ma riscontrabile nell' oggettiva difficoltà di applicazione per carenza di personale all'interno di ogni Singolo Settore dell'Ente. L'azione di coordinamento del RPCT non è di fatto ostacolata da alcuno, anzi, l'ufficio di supporto alle attività di prevenzione della corruzione è un punto di riferimento per l'intera struttura, che cerca un continuo confronto per assicurarsi la piena legittimità del proprio operato.Sicuramente il ruolo di impulso potrebbe essere ulteriormente ottimizzato là dove il Segretario fosse sollevato dall'onere della dirigenza ad interim.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta <i>(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	All'interno del PIAO - Sezione Anticorruzione - i file relativi alle Misure Generali e Specifiche contemplano la/le Sezioni dedicate al Monitoraggio di I° Livello riservato ai Dirigenti e di II° Livello posto in capo al RPCT. I dirigenti, come formalmente richiesto dall'ufficio preposto con nota prot. n.2187 del 15.01.2024 hanno rimesso le schede debitamente compilate( in atti), (rif. prot.n.3248 del 22.01.23 Settore II) -(prot. 3333 del 22.01.2024 Settore III) (rif. Prot. 3601 del 23.01.2024 SettoreIV)(prot. n.3772 del 24.01.2024 Comando Polizia Municipale) (prot.n.4188 del 25.01.2024 Settore I ) esaminate poi dal RPCT. Le Misure Generali- unitamente alla trasparenza a cui è stata dedicata una apposita sezione all'interno del PTPCT- sono state poste in essere in maniera trasversale sull'intera attività amministrativa e si sono caratterizzate per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità, attesa la riproposizione, nel tempo. Dai Report in atti le misure generali sono oggetto di applicazione puntuale da parte dell'intera struttura, anche se il monitoraggio di secondo livello effettuato dal RPCT, in atti prot.n.4189 del25.01.24, ha rilevato margini di miglioramento. Riguardo l'attività di monitoraggio di I° Livello, si rappresenta che l'applicazione delle misure specifiche - contemplate nel File excel n.10 del PIAO quale parte integrante e sostanziale dello stesso- è stata asseverata dai Dirigenti che, Responsabili della certificazione, ne hanno assicurato l'attuazione. L'esito del Monitoraggio di I° Livello è da ritenersi più che soddisfacente. Dal Monitoraggio di II° livello emerge una unica anomalia: per taluni processi l'esito del monitoraggio di primo livello non viene espresso nei termini degli indicatori dati, cosa che rende complesso il monitoraggio di II livello. Di conseguenza, si ritiene necessario approntare, a stretto giro, una attività di indirizzo con i Settori tesa a coordinare le modalità di rendicontazione dell'applicazione delle Misure Specifiche sulla base degli Indicatori/ Report previsti e confacenti alle caratteristiche della Misura stessa da porsi in essere, al fine di consentire, al RPCT, nella fase finale del Monitoraggio un sostanziale e formale accertamento delle azioni attivate in relazione al Processo che, per caratteristiche particolari riporta una valutazione del rischio ragguardevole.Nel corso dell'anno, ad ogni buon conto, il monitoraggio di secondo livello è stato fatto anche mediante l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi del l'art. 147 bis del Tuel 267/2000.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). <b>(Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:</b>	Nessuna area	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		

2.B.2	<b>Contratti pubblici</b>		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	<b>Affari legali e contenzioso</b>		
2.B.6	<b>Incarichi e Nomine</b>		
2.B.7	<b>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>		
2.B.8	<b>Aree di rischio ulteriori (elencare quali)</b>		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	SI	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Sono stati mappati n. 2608 Processi come da Allegato 7 del PIAO 2023-2025 quale parte integrante e sostanziale dello stesso denominato "Analisi dei Processi". Si è proceduto ad avviare l'esame dell'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare le aree esposte a rischi corruttivi e ad evidenziare duplicazioni, ridondanze ed inefficienze per poter migliorare l'attività dell'ente in termini di efficacia produttività e qualità dei servizi erogati.	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	N.2.608 processi- esposti nell'allegato 7 del PIAO 2023-2025- sono stati tutti numerati - dettagliati e ricollegati alle aree di rischio così come definite da ANAC, ciascuno completo di descrizione - Area rischio - Valutazione rischio - criticità - Misura da applicarsi Per Ogni processo nel Report di riferimento è stato indicato : Peso _impatto; Peso _probabilità; Livello Rischio Procedimento. Responsabile; Area ANAC.	
2.F.0	<b>Gestione fondi PNRR e fondi strutturali</b>	I processi gestiti con Fondi PNRR rientrano tra i processi compresi nella Mappatura Generale di cui all'allegato 7 del PIAO 2023-2025, come tali quindi caratterizzati da una propria Valutazione del Rischio e correlate Misure Generali e Specifiche da attuarsi. Per assicurare correttezza e legalità degli atti amministrativi attinenti ai suddetti processi, l'ufficio Controlli ha predisposto le seguenti check list : List Progetti base B Check List Determine a contrarre C Check List Affidamento Diretto D Check List Determina aggiudicazione E Check List indizione di gara F Check List Liquidazione G Check List Approvazione variante H Check List Conferimenti Incarichi esterni	A Check
2.F.00	<b>Processi collegati a obiettivi di performance</b>	Il PIAO 2023-2025, oltre la Specifica Sezione dedicata alla Performance - è corredato dei seguenti file: All.3_ "Performance Organizzativa ; All.4 _"Performance Individuale . All._5 Performance Individuale Segretario Generale. Gli Obiettivi di performance organizzativa/ individuale negli allegati n.3 n.4 n.5 sono così declinati : "Settore di riferimento_ Obiettivo_ input_ attività_ output_ Processo _ Descrizione/Progetto _ PESO _Indicatore _ Valore atteso/", pertanto ad ogni tipo di Obiettivo, a prescindere se individuale e/o organizzativa, è correlato il relativo Processo già oggetto di mappatura nella sezione prevenzione della corruzione edella trasparenza.	
2.F.000	<b>Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi</b>	Nell'ambito dell'Allegato 7 al PIAO 2023- 2025 - che contempla n. 2608 Processi, emergono n.551 processi il cui <u>Livello di rischio</u> , determinatosi a seguito della combinazione Peso _impatto- Peso_ Probabilità, <u>è Alto o Critico.</u>	

2.F.0000	<b>Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente</b>	Sono stati complessivamente mappati n. 2.608 parte dei quali hanno trovato allocazione nelle Aree individuate come da specifica che segue ai punti 2F . I residui processi pari a n. 1499 hanno trovato allocazione nelle altre Aree Specifiche per le quali non è richiesto il dettaglio e precisamente : Area F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Area G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Area H. Affari legali e contenzioso; Area L. Ambiente e Gestione dei rifiuti; Area M. Pianificazione urbanistica; Area N. Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy; Area Q. Anagrafe e servizi elettorali; Area R. Servizi alla collettività, inclusione sociale e partecipazione		
2.F.1	<b>Contratti pubblici</b>		n.151 Processi	
2.F.2	<b>Incarichi e nomine</b>		n.13 Processi	
2.F.3	<b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		n.471 Processi	
2.F.4	<b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		n.194 Processi	
2.F.5	<b>Acquisizione e gestione del personale</b>		n. 280 Processi	
2.G	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)</b>		NO	
2.H	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO</b>		SI	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>			
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>		SI	
3.B.	<b>Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)</b>	1) Misure di regolamentazione che trovano quale indicatore di attuazione la redazione di check list, le circolari e i protocolli operativi; 2) Misure di controllo che trovano , tra i tanti indicatori di attuazione, la distinzione dell'attività istruttoria e delle relative responsabilità di adozione dell'atto finale in modo che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti : L'ISTRUTTORE PROPONENTE E IL DIRIGENTE. 3) Misure di Trasparenza che tra i vari indicatori di attuazione individua nella Reportistica da inoltrare al RPCT completa di dettagli attinenti a particolari processi mappati la cui valutazione del rischio è emersa Alto/ Medio (ad esempio reportistica specifica sull'ART. 106 MODIFICA CONTRATTI PROROGA, VARIANTI)		
4	<b>TRASPARENZA</b>			
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"</b>		NO	
4.B	<b>Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite</b>		SI	
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)</b>		SI	
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)</b>		No	
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		SI	
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)</b>		SI	
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati</b>		SI	
4.G.1	<b>Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)</b>		SI	
			L'informatizzazione del flusso di dati per le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" non risulta possibile per il tramite del gestionale in uso, pertanto, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza, ogni Atto, Provvedimento , Dato e/o informazione per il quale è prevista la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente deve essere inserito manualmente, il limite del gestionale in uso e' una criticità che, al momento, non è superabile. L'Ufficio ITC dovrà trovare di necessità una soluzione al problema che aggrava il lavoro degli uffici	
			N.2 Richieste riscontrate nei termini di legge	
			Il Registro predisposto per il riepilogo delle richieste di cui all'art. 5 comma 1 e all'art. 5 comma2 del DLgs 33/2013 prevede l'individuazione della Tipologia di Accesso - Data dell'istanza- Oggetto -Ufficio COMPETENTE- Presenza Contro Interessati - Accoglimento - Motivazione Parziale / diniego - Data Provv. Elementi eventuale Domanda di riesame	
			Verifica Trimestrale	
			<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=11&amp;subcategory=37#">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=11&amp;subcategory=37#</a>	

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Con prot. n. 40027 del 27.09.2023 l' ANAC - PIATTAFORMA DI ACQUISIZIONE ATTESTAZIONI-OIV ANNO 2023 - comunica che la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 203/2023, risulta essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione 21581. Con puntuale attività degli Uffici, coordinati dal Servizio Affari Generali , si è intervenuti al fine di integrare/ bonificare le anomalie/ difformità di pubblicazione emerse dalla griglia ed evidenziate dal Presidente dell'OIV. Con Protocollo n. 52676 del 07-12-2023 Oggetto : adempimenti trasparenza , il Presidente OIV comunicava esiti positivi del monitoraggio al 31.11.2023.La nota dell'Oiv, unitamente alla griglia di rilevazione, è stata pubblicata sul sito dell'Ente, Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'Amministrazione - OIV ed evidenzia un Buon livello di adempimento degli obblighi di trasparenza.	
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	No	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Nell'anno 2023, sostanzialmente, la formazione al personale è avvenuta mediante divulgazioni di circolari esplicative - operative di materie comunque di contenuto trasversale alle tematiche della prevenzione della corruzione- trasparenza- accesso civico Cfr sub considerazioni generali 1.C
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <b>( domanda facoltativa )</b>	Si ( cfr riga precedente)	
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	Emanate due circolari
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	Emanate ____circolari
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	Il RPCT -1) con nota prot.n. 31885 del 28.07.2023 con nota prot.n. 18203 del 21.04.2023 ha chiesto all'Ufficio Personale l'adesione al Progetto Valore PA proposto dall'INPS, che avvia periodicamente una procedura finalizzata alla selezione e ricerca di corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati, offrendo così alle Pubbliche Amministrazioni la possibilità di formare il proprio personale con corsi di formazione gratuiti. L' Ente ha aderito si resta in attesa di una calendarizzazione ed organizzazione degli stessi. 2) Con nota prot.n. 26673 del 22.06.2023 ha richiesto al Dirigente del Servizio di sviluppo dei sistemi informativi l'adesione alla piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.Con nota prot n. 26682 del 26.06.2023 si comunicava l'avvenuta adesione del Comune di Roseto Degli Abruzzi alla piattaforma Syllabus. Con la realizzazione della piattaforma Syllabus, il Dipartimento della Funzione pubblica ha creato un nuovo ambiente di apprendimento: intuitivo e semplice, ispirato alle più diffuse piattaforme di formazione e entertainment ; i dipendenti abilitati dai singoli servizi possono accedere all'autovalutazione delle proprie competenze, di conseguenza; ciascun dipendente potrà seguire un percorso formativo personalizzato, individuato a partire dalla rilevazione del suo livello di conoscenze e di competenze.
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Come già evidenziato, nell'anno 2023, a fronte dei rilevanti cambiamenti che hanno interessato l'attività amministrativa ( ad esempio entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, fase operativa del PNRR) si è ritenuto più efficace formare la struttura sui temi di legalità attraverso la produzione di circolari, di modo che le stesse rimanessero disponibili per i dipendenti e potessero essere un valido supporto gli uffici nell'agire quotidiano. Il feed back è stato positivo perchè i principi e le disposizioni contenute nelle circolari sono spesso state richiamate in atti e ad ogni buon conto sono state punto di riferimento nella soluzione di diversi problemi operativi.	
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	108	n.1 Segretario Generale- n.3 Dirigenti - n. 99 Dipendenti a Tempo Indeterminato - n. 5 Tempo Determinato
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	4	n.1 Segretario - n.3 Dirigenti
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	104	
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No in quanto nel corso dell'anno sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali. Dei dirigenti in servizio solo quello preposto all'area finanziaria, ricopre il ruolo da più di cinque anni.	La rotazione non è stata applicata in quanto nel corso dell'anno sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali. Dei dirigenti in servizio solo quello preposto all'area finanziaria, ricopre il ruolo da più di cinque anni.

6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) ( <i>domanda facoltativa</i> )	SI	Con Delibera di Giunta Comunale Numero 81 del 31-03-2022 è stata adottata la nuova MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI ed approvato il nuovo Organigramma e relativo funzionigramma, innovando in modo rilevante l'organizzazione della struttura. L'attuazione della riorganizzazione si è compiuta nell'anno 2023 ricoprendo i ruoli ritenuti strategici nel nuovo assetto organizzativo.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di <u>inconferibilità</u>	SI	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di <u>condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013</u>	NO	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	NO	
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	Ad agosto 2023 è stata attivata la piattaforma WhistleblowingPA all'indirizzo <a href="https://comunedirosetodegliabruzzo.whistleblowing.it/">webhttps://comunedirosetodegliabruzzo.whistleblowing.it/</a> L'amministrazione ha aderito a Whistleblowing PA, un progetto Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale il quale offre a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )	SI	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	SI	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	NO	L'attività di aggiornamento è stata inserita nell'ambito delle Azioni da intraprendere nel 2024 quale obiettivo di performance individuale.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		

12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	SI	n. 3
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati).		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	Nessuna area	
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	SI	N. 3 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AVVIATI
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	NO	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	SI	Nelle Procedure di affidamento di lavori beni e servizi si verifica sempre, attraverso specifica autocertificazione che l'operatore economico non abbia alle proprie dipendenze ex dirigenti o funzionari dell'amministrazione.